

STUDIO LEGALE
Avv. Francesco Antonio PINTO
Patrocinante in Cassazione
C.da Ralla snc - 87064 Corigliano Calabro (CS)
TEL: 360 856147 - FAX: 0983 81162
PEC: francescoantonio.pinto@avvocatirossano.legalmail.it

**On.le Procura della Repubblica
c/o Tribunale di Salerno**

**On.le Procura della Repubblica
c/o Tribunale di Perugia**

Oggetto: denuncia - querela per stalking ex art. 612 bis c.p. contro

- **Avv. Caracciolo Pietro - Sindaco di Montalto Uffugo.**

Parte offesa:

- Dott. Francesco Antonio Pinto, Giudice di Pace di Roma (dal 20-02-2017).

Competenza territoriale ex art. 11 Ord. Giud.:

- fino alla data del 19-02-2017 – Ufficio Giudiziario di Salerno;

- dal 20-02-2017 – Ufficio Giudiziario di Perugia.

Io sottoscritto Dott. Francesco Antonio Pinto, nato a Corigliano Calabro (CS) il 01-05-1949 ed ivi residente in C.da Thurio, c.f. PNTFNC49E01D005X, espongo quanto segue.

A seguito dell'elezione a Sindaco di Montalto Uffugo dell'Avv. Caracciolo Pietro, ho subito continui e reiterati comportamenti ostruzionistici nella gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace, ove ho esercitato le funzioni ininterrottamente dal 26-04-1999 fino al 19-02-2017.

Sono stato denunciato per aver nominato altra persona quale Cancelliere in assenza di personale (vi era stato il passaggio ex lege dai dipendenti ministeriali ai comunali).

Venivo convocato davanti al Consiglio Giudiziario di Catanzaro e qui esponevo le mie motivate ragioni difensive con una dettagliata memoria, alla quale mi riporto.

Nella stessa evidenziavo a pag. 15 par. 16: “<XVI>

Sono trattato come un delinquente.

Eppure non sono un delinquente per i seguenti ordini di motivi:

- a) *non ho fatto politica e neppure ho mai chiesto consensi elettorali a “don” Gaspare Cuntrera ed ai soggetti del suo entourage;*
- b) *non sono mai stato il referente della famiglia Cuntrera;*
- c) *non ho mai partecipato alle riunioni della famiglia Cuntrera nelle varie località del mondo;*
- d) *non sono quell’Avvocato che usufruiva della “scorta” agli incontri presso l’Isola Margarita e Caracas (Venezuela);*
- e) *non sono l’Avvocato (di altra realtà territoriale) presente davanti alla barberia di Corigliano Calabro Stazione, mentre Luigi Lanzillotta veniva eliminato con modalità tipo Chicago anni trenta.*

Sono una persona moralmente sana ed apprezzata, per i seguenti ordini di motivi (per citarne alcuni):

- *ho prestato servizio militare per conto e nell’interesse dello Stato Italiano, con l’attestazione del proprio diretto superiore: ... al suddetto sono stati affidati incarichi di alta responsabilità e segretezza e che tali compiti sono stati svolti con attaccamento ed alto senso del dovere (allegato 6);*

sono stato confermato lodevolmente (vedasi l’ultima valutazione antecedente alle conferme d’Ufficio – allegato 7) nelle funzioni di Giudice di Pace Coordinatore, con la seguente motivazione: valutati sussistenti il possesso da parte del giudice istante dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti ... l’inesistenza di cause di incompatibilità nonché di altre cause e di fatti e circostanze che, tenuto conto dell’attività svolta dall’istante e delle condizioni e situazioni ambientali, possano ingenerare il timore di parzialità nell’amministrazione della giustizia; l’idoneità dell’istante ad assolvere degnamente per indipendenza, equilibrio e prestigio acquisito e per esperienza giuridica e culturale le specifiche funzioni di magistrato

onorario, nonché a soddisfare in modo adeguato, per garanzia di assiduità e di impegno, le esigenze del servizio, avuto riguardo anche all'attività svolta dal medesimo, come desunta dalla valutazione dei provvedimenti giurisdizionali allegati alla domanda di conferma delibera di confermare, per un terzo mandato di quattro anni ... nell'incarico di giudice di pace per la sede di Montalto Uffugo – Circondario di Cosenza, il seguente aspirante: Pinto Francesco Antonio.” (all. 1).

Il Consiglio Giudiziario di Catanzaro formulava istanza di revoca al C.S.M., il quale, con un'articolata motivazione, rigettava la revoca ed archiviava (all. 2).

Ho denunciato Caracciolo Pietro per **interruzione di pubblico servizio, abuso in atti d'ufficio, interesse privato in atti d'ufficio** alla Procura della Repubblica di Salerno, competente per territorio, poiché svolgevo all'epoca le funzioni di Giudice di Pace di Montalto Uffugo (Distretto di Catanzaro – Circondario di Cosenza).

La Procura della Repubblica di Salerno trasmetteva la mia denuncia – querela, **per competenza territoriale alla Procura della Repubblica di Cosenza**, la quale archiviava.

Nell'occasione, ho perdonato Caracciolo Pietro per come risulta dall'atto raccolto dal Maresciallo Giovanni Guida della P.G. di Cosenza (all. 3).

Per mera completezza negli atti consegnati al Maresciallo Giovanni Guida (PG Procura della Repubblica di Cosenza) avevo riportato **“Sono destinatario di una sentenza di morte del “tribunale della mafia”, redatta in Germania, la cui tenutaria dell'appartamento dove si tenevano le “udienze” è diventata, dopo queste dichiarazioni , “collaboratrice di giustizia”.**

La denuncia del Caracciolo mi ha bloccato la domanda di trasferimento per l'Ufficio del Giudice di Pace di Roma (all. 4), che avveniva in tempi successivi (all. 5).

Preciso che **la mia richiesta di trasferimento è stata conseguenziale ai continui e vessatori comportamenti di Caracciolo Pietro nei miei confronti.**

Lo stesso Caracciolo mi ha **stressato ed impaurito, utilizzando anche la carica di Sindaco di Montalto Uffugo**, attraverso riunioni di Avvocati a lui vicini e articoli di giornale (all. 6).

Recentemente, venivo a conoscenza di una denuncia ex art. 595 c.p., per cui chiedevo al P.M. procedente della Procura della Repubblica di Salerno, Dott.ssa Cassaniello Valleverdina, l'informazione di garanzia e la fonte di prova (all. 7).

L'informazione di garanzia mi è stata notificata dalla Polizia Postale di Cosenza (all. 8) e sono stato interrogato (all. 9).

Le continue e reiterate denunce - querele di Caracciolo Pietro - Sindaco di Montalto Uffugo, mi hanno creato ansia, stress nonché intimidazione e paura, comportamenti inquadrabili nello stalking ex art. 612 bis c.p.

Pertanto, propongo **denuncia - querela nei confronti di Caracciolo Pietro - Sindaco di Montalto Uffugo** per il reato previsto e punito dall'art. 612 bis c.p. e per ogni altro reato che la S.V. ravviserà nei fatti sopra esposti, **chiedendone la formale punizione ai termini di legge.**

Riservo la costituzione di parte civile.

Chiedo di essere informato in caso di archiviazione ex art. 408 c.p.

Dott. Francesco Antonio Pinto,
nella qualità di Giudice di Pace di Roma